

Piano Mps, in arrivo il via libera Ue

► Nei primi giorni della prossima settimana è attesa l'autorizzazione dopo l'accordo con Atlante sugli npl ► Condivisione del riassetto al 2021: i tagli entro il 2019 con 4.800 uscite, 400 filiali chiuse e vendita dell'estero

RILANCI

ROMA Montepaschi accetta l'offerta di Atlante II sugli npl e la trasmette a Bruxelles: è la carta decisiva che permetterà alla Dg Comp Ue di dare il via libera al piano di ristrutturazione atteso per i primi giorni della prossima settimana.

L'accordo sulle sofferenze è uno dei tasselli fondamentali della manovra complessiva comprendente la ricapitalizzazione precauzionale da parte del Mef di 8,1-8,3 miliardi, un fabbisogno che andrà tarato in funzione del ristoro dei bond retail da parte dell'istituto e della definizione finale della parte del piano di ristrutturazione riguardante il risparmio dei costi (esuberanti e filiali). Non è casuale che ieri in un'intervista a Class Cnbc, Pier Carlo Padoan sia stato ottimista: il caso Mps «sarà risolto, mi auguro, nei prossimi giorni e in un modo assolutamente trasparente e chiaro e in pieno accordo con le istituzioni. Non vedo altri casi come quelli delle venete».

L'accelerazione sarebbe avvenuta nelle ultime ore con l'accordo tra la banca guidata da Marco Morelli e Atlante II sulla cartolarizzazione dei 27 miliardi circa di npl oltre a 2 esterni perchè lea-

sing: ieri il memorandum of understanding sottoscritto a seguito dell'accettazione dell'offerta vincolante del fondo di Quaestio elaborata con l'aiuto degli studi legali Legance e BonelliErede, sarebbe pervenuto agli uffici tecnici di Bruxelles.

Oggi pomeriggio è in calendario a Siena il consiglio di Mps presieduto da Alessandro Falciari che a questo punto, tratterà temi di gestione ordinaria come alcuni affidamenti e altre pratiche, essendo già stato informato lunedì scorso sugli sviluppi della trattativa con il fondo sugli npl e sarebbe tornato ad occuparsene solo in caso di disaccordo. È un consiglio che risente dell'allegria delle contrade per il Palio in programma domenica 2. D'altro canto, la soluzione sulle banche venete, di proprietà di Atlante, ha smarcato il fondo di Quaestio dall'impegno di destinare circa 450 milioni delle risorse alle sofferenze di Vicenza e Veneto Banca.

TRATTATIVA CON FONSPA

L'accordo raggiunto con Siena riguarda in totale 29 miliardi di crediti deteriorati, anche se nella cartolarizzazione ne rientrano circa 27 mentre due si riferiscono al leasing e quindi vanno gestiti fuori. L'operazione prevede che gli npl vengano trasferiti in una spv che emetterà titoli per la provvista: le senior verranno piazzate sul mercato con la gacs per 3,3 miliardi, le mezzanine e junior sottoscritte da Atlante per 1,6 miliardi corrispondenti a un prezzo di 21 centesimi. Atlante sta negoziando con Fonspa la possibilità di coinvolgerlo nell'operazione. La banca controllata da Tages holding subor-



Marco Morelli, ad Mps

Media

Il governo Gb frena vendita Sky a Murdoch

Il governo di Teresa May frena l'acquisizione di Sky da parte di 21st Century Fox, il gigante dei media che fa capo a Rupert Murdoch. L'operazione (il cui costo è di 11,7 miliardi di sterline), sarà sottoposta a un ulteriore esame di circa sei mesi da parte dell'Autorità Antitrust per verificare il perimetro di una possibile riduzione del pluralismo informativo. La decisione è stata annunciata dal ministro della Cultura alla Camera dei Comuni.

dina la partecipazione alla sottoscrizione di notes rischiose per qualche centinaio di milioni all'ottenimento di un ruolo a tutto tondo di master e special servicer il cui compenso andrebbe a coprire la perdita sull'investimento: dai calcoli del management il rendimento sarebbe stimato nel 4,5% circa.

Mps e Atlante II comunque devono chiudere l'arrangement della cartolarizzazione per strutturare le notes con alcuni dettagli ininfluente tra i quali il servicing che potrebbe essere coperto da Fonspa e il cosiddetto cut off date, cioè la data di inizio della cartolarizzazione che dovrebbe essere fissata da Bruxelles: cessione tra fine anno e primo trimestre 2018. Il piano di ristrutturazione a

cinque anni (2017-2021) sarebbe stato definito e condiviso con Bruxelles. Il taglio dei costi deve avvenire entro i primi tre anni (2019) con fuoriuscite di 4.600-4.800 in Italia e filiali da chiudere attorno a 400. In più si attende che la Ue faccia sapere se tra le dimissioni in Francia, Belgio, New York, Londra e Oriente da cui sono previste altre 700 uscite, Mps possa mantenere una presenza. I ricavi stimati al 2021 si aggirano a circa 4,5 miliardi, più o meno in linea con quelli previsti al 2019 nel piano triennale di ottobre 2016. Nella manovra rientra il ristoro dei sottoscrittori dei bond retail del 2008; sono in corso i calcoli finali per fissare la somma tra 1,4-1,6 miliardi da scomputare sul patrimonio prima dell'iniezione pubblica.

NUOVO BOARD DI 9

Con l'ok dei prossimi giorni, partirà l'iter formale da parte della Commissione Ue e del Mef per l'emanazione dei decreti. Quello sulla ricapitalizzazione precauzionale verrà varato su proposta di Bankitalia, d'intesa con la Bce per fissare la somma definitiva. Il decreto permetterà la sottoscrizione da parte del Tesoro prevista a cavallo della semestrale: il calendario finanziario fissa il board venerdì 28 luglio. Il consiglio ha dato la disponibilità a dimettersi con l'arrivo del nuovo socio. Il Tesoro dovrebbe rifare un consiglio più snello di quello attuale, riducendolo probabilmente a 9 membri, sul modello di Eni e Enel: sei sarebbero indicati dall'azionista di maggioranza e tre dalle minoranze.

Rosario Dimito
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una sfilata Valli

Maison Valli, la famiglia Pinault entra nel capitale

MODA

ROMA Lo stile italiano e lo charme francese: il connubio è indiscutibile. La famiglia Pinault, da sempre innamorata del Belpaese tanto da possedere già Palazzo Grassi e Punta della Dogana a Venezia, entra nel capitale della Maison Valli, la società creata a Parigi nel 2004 dallo stilista romano, Gianbattista Valli.

L'accordo, nato dalla stretta sintonia tra il creatore italiano d'alta moda con finanziere francesi, prevede l'ingresso della finanziaria Artémis con una quota che - secondo alcune indiscrezioni - entro il 2020 sarà pari ad un terzo del capitale della Maison Valli. Ma che dal 2021 potrebbe diventare di maggioranza. Ma più che di una acquisizione è possibile parlare di una intesa finalizzata alla crescita e allo sviluppo della società fondata dallo stilista che dal 2011 è uno dei quindici membri permanenti del tempio dell'alta moda, la francese Chambre Syndicale de la Haute Couture. L'intesa con Artémis nasce proprio dalla consonanza tra Françoise Pinault e lo stilista italiano.

CARTOLARIZZAZIONE DA 27 MILIARDI OLTRE A 2 DI LEASING ESTERNI AUMENTO PRECAUZIONALE TRA 8,1-8,3 MILIARDI: DIPENDE DAI BOND

Banche Venete, Padoan va all'attacco: «I tedeschi hanno speso molto di più»

IL SALVATAGGIO

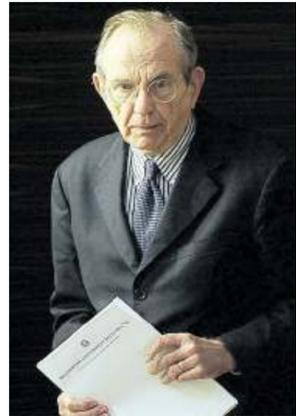
ROMA Lo sforzo dell'Italia per il salvataggio delle banche venete - al momento pari a 5,2 miliardi di euro - non condizionerà gli impegni con l'Europa sui conti pubblici. La spesa sarà trattata come «una tantum» e «non avrà impatto sulle nostre discussioni sullo sforzo strutturale che l'Italia deve fare per il 2018». Ad assicurarlo è stato ieri il vicepresidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis.

Anche il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, ha ribadito che «non c'è alcuna preoccupazione perché le risorse saranno tratte dal fondo» di 20 miliardi per le banche in crisi. Aggiungendo di essere fiduciosi con la gestione della bad bank, valutata dal Tesoro 11,6 miliardi. Per il ministro i tassi di recupero degli npl (rientro del 46,7% del valore nominale delle sofferenze, di cui l'80% nei primi cinque anni) sono «realisti, perché col passare del tempo il valore delle sofferenze aumenterà sia perché l'economia comincerà ad andare meglio».

Paesi hanno affrontato la crisi finanziaria del 2008 usando enormi quantità di denaro pubblico. Centinaia di miliardi in Germania e nel Regno Unito - ha detto - mentre la spesa pubblica per le nostre banche è limitata finora a circa un miliardo di euro». Il ministro ha infine ricordato che «senza l'intervento del governo le banche avrebbero immediatamente sospeso tutti i servizi con gravi danni all'economia di una regione con un Pil pari a quello di Estonia, Lituania, Lettonia e Slovacchia sommati insieme».

Padoan si è detto anche «fiducioso» nella conversione del Dl da parte del Parlamento, ricordando che in caso contrario verrà attivata «la clausola di rescissione» che consentirà a Intesa di restituire il good bank allo Stato. ania e nel Regno Unito», ha detto, mentre «la spesa pubblica per le nostre banche è limitata finora a circa un miliardo di euro».

«Senza l'intervento del governo le banche avrebbero immediatamente sospeso tutti i servizi» con «gravi danni all'economia di una regione con un Pil pari a quello di Estonia, Lituania, Lettonia e Slovacchia sommati insieme». «Penso che le regole - ha scritto ancora il ministro - servono per affrontare i problemi in modo equo e nell'interesse pubblico». Padoan si è detto anche «fiducioso» nella conversione del Dl da parte del Parlamento, ricordando che in caso contrario verrà attivata «la clausola di rescissione» che consentirà a Intesa di restituire il good bank allo Stato.



Il ministro Padoan

DOMBROVSKIS (UE) ASSICURA: «NESSUN IMPATTO SUI CONTI ITALIANI» NUOVE CRITICHE DA WEIDMANN (BUBA)

I FALCHI

Critiche indirette all'operazione sono invece arrivate dal presidente della Bundesbank e membro del Consiglio Bce, Jens Weidmann. Il banchiere ha lamentato lo «scarso rispetto delle regole europee» nelle risoluzioni bancarie. «In questi casi - ha detto - emerge che molti Paesi europei non vogliono che la Ue dica loro cosa fare, il che rende impossibile un coraggioso consolidamento dell'Unione monetaria».

R.e.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIACQUE S.P.A.
Avviso di annullamento gara d'appalto
Si comunica che con determinazione della Direzione Aziendale del 26 giugno 2017, la procedura aperta per l'affidamento biennale del servizio di conduzione e manutenzione di impianti di depurazione e stazioni di sollevamento gestiti da Uniacque SpA - CIG 7046229C1B, è stata annullata.
Bando pubblicato su Gazzetta Ufficiale V serie speciale n. 46 del 21.04.17.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Gorzio

CONSORZIO DI BONIFICA SUD BACINO MORO - SANGRO SINELLO E TRIGNO
Bando di gara - CIG 7891948E37 - CUP B7B16006610001
Il Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro - Sangro - Sinello e Trigno, Contrada Sant'Antonio Abate, 1 Vasto (CH), Tel. 0873455110 Fax 0873453102, consorzio@sinello.it, indica una procedura aperta ad offerta segreta aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa all'esecuzione dei lavori "Diga di Ponte Chiacio sul Fiume Trigno - Opere di Completamento - Intervento - Lotto n. 9 - Sistemazione ammasso roccioso". Importo complessivo dei lavori (compresi oneri della sicurezza): Euro 2.496.128,63 + IVA, Condizioni di partecipazione, come previsto dal Disciplinare di gara. L'importo dei lavori è finanziato con risorse derivanti dal Masterplan per l'Abruzzo (Delibera CPE n. 26/2016 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020). Termine ricezione offerte: 31.07.17 ore 12. Apertura: 01.08.17 ore 11. Documentazione su www.conorzioconsorzioabruzzo.it. Ricorso: TAR Abruzzo, Il Commissario: Dott. Franco Amicone

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

COMUNE DI PADOVA
Retifica bando di gara
Procedura aperta per appalto di realizzazione dell'intervento denominato "Arco di Giano 2 Fase - Variante di Via Friburgo - 1 Lotto. Collegamento Cavalcavia Marconcelli".
Si comunica che, per mero errore materiale, i tempi di esecuzione dei lavori riportati nel disciplinare di gara sono stati erroneamente indicati in 360 giorni anziché 520 (v. art. 3 schema di contratto). Si rinvia per le ulteriori informazioni e prescrizioni al seguente link <http://www.padovane.it/sindaco-e-amministrazione/bandi-gara-appalti-pubblici>.
Resta fermo ed invariato quant'altro stabilito nel bando e disciplinare di gara compreso il termine ricezione offerte.
Il Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato
(Dr. Paolo Castellani)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
PON "Cultura e sviluppo" FESR 2014/2020 - Asse I
"Progetto delle opere di Riqualificazione e Valorizzazione del Parco Archeologico della Forza - Ispica (RG) CUP: G7613001540005 CIG: 5693918693. Procedura aperta ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 163/06, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 163/06, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare e previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06. Data pubblicazione bando: 20/03/2015. Offerta pervenire: n. 6. Offerta esclude: n. 0. Aggiudicatario: Celi Energia s.r.l. con sede legale in Santa Ninfa, Via Francesco Crispi, 41 Partita IVA 02371650815. Importo applicativo: € 924.789,52 al netto del ribasso d'asta del 30,042% oltre € 703.737,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA. Il Responsabile Unico del Procedimento arch. Domenico Buzzone. Il Soprintendente arch. Calogero Rizzato

PROVINCIA DI GROSSETO
Esito di gara
Questo ente informa che il 13/06/2017 è stata aggiudicata la procedura aperta, per l'affidamento servizi assicurativi alle seguenti ditte: Lotto 1 Lloy's XL Catlin € 1031484,37; lotto 2 XL Insurance Company SE € 138095,76; lotto 3 AIG Europe Limited € 31020,00; lotto 4 Assicosp Toscana S.p.a. Unipol SAI € 7154,00; lotto 5 Harmonie Mutuelle € 15938,00; lotto 6 Assicosp Toscana S.p.a. Unipol SAI € 5700,00; lotto 7 ad Assicosp Toscana S.p.a. Unipol SAI € 20935,00. Doc. di gara disponibile sul sito: www.provincia.grosseto.it. Invia alla Guce: 11/04/2017.
Il responsabile del procedimento
dott.ssa Romina Cipriani

COMUNE DI PADOVA
Estratto bando di gara
E' indetta procedura aperta per realizzazione in "project financing" nell'area dell'ex Foro Boario in C.so Australia di alcune strutture dedicate all'intrattenimento ed eventi culturali, di un planetario, di uno o più pubblici esercizi, di un albergo, di una grande struttura di vendita e di un'ulteriore superficie di vendita, nonché di una viabilità pubblica con affidamento in concessione di gestione CIG n. 7104592E6; CUP n. H91E1700340005; Codice opera: LLPP EDP 2017/49 (art. 183 D.Lgs. 50/2016). Valore complessivo stimato dell'investimento: € 32.920.000,00 (I.V.A. esclusa). Termine perentorio ricezione offerte ore 12:00 del 21/08/2017. Responsabile del procedimento arch. Luigino Genaro Capo Area Lavori Pubblici. Il bando è stato trasmesso il 12/06/2017, con precisazione trasmessa il 23/06/2017, all'Ufficio Pubblicazioni della U.E.. Per tutte le ulteriori informazioni e prescrizioni <http://www.padovane.it/sindaco-e-amministrazione/bandi-gara-appalti-pubblici>
Il Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato
(Dr. Paolo Castellani)

AVVISO AL PUBBLICO IRMINIO S.R.L.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
La Società Irmino s.r.l. con sede legale in Palermo (PA), Via Principe di Villafranca n. 50 e sede amministrativa in via Reno n. 5, Roma (RM) comunica di aver presentato in data 30/06/2017 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. le integrazioni richieste dal Commissione Tecnica con nota prot. n. 9221/DVA del 18/04/2017 per la prosecuzione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Case La Rocca - Perforazione di due pozzi esplorativi in C.da Carnesala". Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7) denominato "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare". Il progetto di ricerca è interamente localizzato nel territorio comunale di Ragusa (Regione Siciliana) e prevede: a) l'acquisizione del permesso di ricerca idrocarburi "Case La Rocca" definito secondo i già fissati vertici con superficie di 80 km²; b) la realizzazione di n. 2 pozzi telescopici finalizzati alla ricerca di idrocarburi (profondità massima di circa 2.700 m dal piano campagna), della piazzola temporanea di perforazione estesa circa 1,5 ettari con la predisposizione della relativa strada per il collegamento alla viabilità esistente di lunghezza pari a circa 1,3 km. La valutazione dei potenziali impatti generati dalle attività in progetto sulle diverse componenti ambientali analizzate, ha evidenziato che nel complesso gli stessi saranno minimi (valutati nulli/trascurabili/bassi), anche alla luce delle misure di mitigazione adottate. Tutti gli impatti più rilevanti (attività di cantiere e perforazioni), sulle diverse componenti ambientali, saranno reversibili e di breve durata, oltre che opportunamente mitigati. Le integrazioni summenzionate sono depositate per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM)
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma (RM)
- Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio I/V.A.S.-V.I.A., Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 - Palermo
- LIBERO CONSORZIO COMUNALE, (già Provincia Regionale di Ragusa), Viale del Fante - 97100 Ragusa
- Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 - 97100 Ragusa.
La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.
Ai sensi dell'art.26 comma 3bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.
Amministratore Delegato Antonio Pica